



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE
S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'**

ATTO N. DD 2776

Torino, 07/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PIANO INCLUSIONE SOCIALE - APPROVAZIONE TRASFERIMENTI FINANZIARI ADC40, A FAVORE DELL'ENTE PARTNER CROCE ROSSA ITALIANA, COMITATO DI TORINO, EX DEL 166/2026; DD 2024/2026; DD 2442/2026; DD 2390/2026; DD 2572/2026, . IMPEGNO DI SPESA DI EURO 698.600,00. INTERAMENTE FINANZIATO DA FONDO POVERTA' QS 2025 - CUP C11H25001790001.

La Città promuove e sostiene un sistema integrato pubblico privato, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, denominato Piano di Inclusione Sociale, finalizzato a co-programmare e co-costruire insieme agli stakeholders pubblici e privati, alle rappresentanze e agli enti del privato sociale una rete diversificata di risorse per la coesione sociale e il contrasto alle disuguaglianze, articolata in macroaree tematiche di intervento. Nell'ambito del Piano Inclusione sociale si sono articolati sviluppi integrati di progettazioni a sostegno dei percorsi di vita delle persone e dei nuclei familiari in situazione di fragilità sociale ed economica, sperimentando soluzioni anche innovative sia organizzative – attraverso l'articolazione di snodi di prossimità diffusi, in raccordo e collaborazione con i Poli per l'Inclusione dei Servizi Sociali, sia gestionali – attraverso la sperimentazione dei budget personalizzati per l'inclusione - attivando le risorse della comunità per fronteggiare in modo sinergico le emergenze e bisogni in costante aumento, mettendo a sistema i finanziamenti europei, nazionali, regionali, comunali e privati per sostenere la continuità, lo sviluppo e il potenziamento delle progettualità che via via vengono presentate nell'ambito degli specifici Avvisi infrannuali. Il percorso di co-programmazione e co-progettazione ha messo sempre più in evidenza la centralità della dimensione della prossimità quale dimensione di facilitazione dell'aggancio e del rafforzamento delle reti relazionali, a sostegno delle occasioni inclusive e abilitative, e la necessità di rispondere all'articolazione multidimensionale dei bisogni delle persone secondo una modalità di lavoro integrata e trasversale, che valorizzi i contesti di vita delle persone e che connetta le risposte in termini di socializzazione, formazione, occupazione, conciliazione. Con Deliberazione Giunta Comunale n. 166/2026 e DD 2024/2026 è stata disposta la riapertura dell'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e dell'Area 5 "Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità

estrema". Con riguardo a quest'ultima area, si è provveduto all'apertura specifica relativa al potenziamento della prima accoglienza nonché dell'ospitalità notturna di persone senza dimora mediante messa a disposizione e gestione dei siti di via Traves n. 15 e di corso Regina Margherita n. 153 (palazzina ex Buon Pastore).

In esecuzione dei citati provvedimenti, la commissione di valutazione, nominata dal Direttore del Dipartimento con determinazione n. DD 2442/2026 del 23/04/2026, ha esaminato le progettualità presentate con riguardo specifico alla gestione dei siti di Via Traves n. 15 e di corso Regina Margherita n. 153 (palazzina ex Buon Pastore) e in esito ai lavori della stessa si è dato avvio alla successiva fase di coprogettazione. Con il presente provvedimento occorre ora procedere all'approvazione del relativo trasferimento finanziario a favore dell'Ente Partner CROCE ROSSA ITALIANA, COMITATO DI TORINO con sede in Torino, Via Bologna 171 CF/P.IVA 11053700016, individuato con DD 2572/2026, demandando a successivo atto dirigenziale l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione volto a delineare le modalità operative e organizzative e dei relativi schemi dei disciplinari di gestione dei siti.

Con riferimento a:

AREA 5 – Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema – Gestione del Sito di via Traves 15

AREA 5 – Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema – Gestione della struttura di c.so Regina Margherita 153 (palazzina ex Buon Pastore)

ENTE	titolo	CIG	TOTALE PROGETTO	COFINANZ.	Trasf. Fin. Approvato	ACCONT O 70% impegnato con il presente atto
CROCE ROSSA ITALIANA,COMITATO DI TORINO ODV con sede in Torino, Via Bologna 171 CF/P.IVA 11053700016	La Città senza esclusione 2026-27 (C.so Reg. Margherita, 153 - Pal. C - Buon Pastore)	BB73F0A873	€ 609.430,60	€ 61.430,60	€ 548.000,00	€ 383.600,00
CROCE ROSSA ITALIANA,COMITATO DI TORINO ODV con sede in Torino, Via Bologna 171 CF/P.IVA 11053700016	Traves 2026-27	BB73F0B946	€ 501.057,79	€ 51.057,79	€ 450.000,00	€ 315.000,00
		TOTALE	€ 1.110.488,39	€ 112.488,39	€ 998.000,00	€ 698.600,00

Il valore complessivo delle progettualità approvate e sostenute nell'ambito del Piano, comprensivo del cofinanziamento assicurato dal partner è pari a Euro 1.110.488,39 mentre il trasferimento finanziario complessivo, al netto del cofinanziamento, è pari a Euro 998.000,00.

Con il presente atto occorre ora impegnare, sul bilancio 2026, la spesa complessiva di Euro 698.600,00 che verrà riconosciuta all'ente Partner a titolo di acconto intorno al 70% (arrotondamento all'unità di Euro). La restante cifra, tenuto conto in coprogettazione dell'avanzamento delle progettualità e dei relativi cronoprogrammi, nonché delle compartecipazioni dei beneficiari, laddove dovute, come previsto dall'Avviso, sarà impegnata, nei limiti delle risorse disponibili, con successive determinazioni dirigenziali, a conclusione delle attività progettuali e con

la presentazione da parte dell'Ente partner della rendicontazione delle spese sostenute.

Tale spesa trova copertura da Fondo Povertà QS 2025 (86500026 001) CUP C11H25001790001, come da dettaglio economico finanziario.

Tali trasferimenti finanziari costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, assumono natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, gli importi saranno erogati - alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione - solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante. A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire riduzioni e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più. Inoltre, qualora le spese sostenute per prestazioni e per le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rendicontate secondo le modalità previste dall'Accordo di collaborazione, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta all'Ambito a titolo di compensazione.

Con DGC n. 778 del 22 novembre 2022 è stato previsto che il cofinanziamento minimo obbligatorio a carico degli enti partner è pari al 10% in relazione ai percorsi personalizzati per l'inclusione, riferiti a tutti gli ambiti di intervento, modificando quanto precedentemente disposto (DGC n. mecc. 2018 04713/019 e sue successive integrazioni) ed è stato confermato che le erogazioni / sostegni diretti ai beneficiari (es. indennità di tirocinio) non rilevano ai fini della quantificazione del cofinanziamento minimo obbligatorio.

Il Dirigente proponente dichiara, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

Si dà atto che l'Ente beneficiario non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4, comma 3, in analogia con quanto previsto dal Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e del DUP approvato con deliberazione 757/2025 del 15/12/2025; inoltre si dà atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128).

Si richiamano i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 come integrati e corretti con D.Lgs 126/ 2014.

Si dà atto che il presente impegno è effettuato con l'indicazione dei CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Si dà atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2026.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, il trasferimento finanziario a favore dell'Ente Partner CROCE ROSSA ITALIANA, COMITATO DI TORINO con sede in Torino Via Bologna, 171 CF/P.IVA 11053700016, come da tabella sopra riportata e di demandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, volto a delineare le modalità operative e organizzative, e dei relativi schemi dei disciplinari di gestione dei siti;
2. Di dare atto che il valore complessivo delle progettualità approvate e sostenute nell'ambito del Piano, comprensivo del cofinanziamento assicurato dal partner è pari a Euro 1.110.488,39 mentre il trasferimento finanziario complessivo, al netto del cofinanziamento, è pari a Euro 998.000,00;
3. Di impegnare, sul bilancio 2026, la spesa complessiva di Euro 698.600,00 che verrà riconosciuta all'ente Partner a titolo di acconto intorno al 70% (arrotondamento all'unità di Euro). La spesa trova copertura da Fondo Povertà QS 2025 (86500026 001) - CUP C11H25001790001, come da dettaglio economico finanziario;
4. Di dare atto che la restante cifra, tenuto conto in coprogettazione dell'avanzamento delle progettualità e dei relativi cronoprogrammi, nonché delle compartecipazioni dei beneficiari, laddove dovute, come previsto dall'Avviso, sarà impegnata, nei limiti delle risorse disponibili, con successive determinazioni dirigenziali, a conclusione delle attività progettuali e con la presentazione da parte dell'Ente partner della rendicontazione delle spese sostenute;
5. Di dare atto che lo schema di Accordo di Collaborazione volto a delineare le modalità operative e organizzative delle progettualità sostenute e i relativi schemi dei disciplinari di gestione dei siti, verranno approvati con successivo provvedimento dirigenziale;
6. Di dare atto che il presente impegno è effettuato con l'indicazione dei CIG, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
7. Di dichiarare, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari;
8. Di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla DGC del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
9. Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
10. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
11. Di dare atto che gli Enti beneficiari non hanno pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4, comma 3, in analogia con quanto previsto dal Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e del DUP approvato con

deliberazione 757/2025 del 15/12/2025;

12.Di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico del rispetto della clausola di pantouflage o revolving doors in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

13.Di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2026.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa complessiva di Euro 698.600,00 secondo la seguente imputazione:

SPESA

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo (Articolo)	Servizio (Responsabile)	Scadenza (obbligazione)
698.600,00	2026	12	05	1	04	086500026001	019	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	SERVIZI SOCIALI - TRASFERIMENTI ED EROGAZIONI - FONDO POVERTA' - VEDASI CAP. 6380000 ENTRATA - settore 019							
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario							
U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							

ENTRATA

Tali fondi sono stati accertati con DD 1602/2026 (accertamento n. 3741/2026) - CUP C11H25001790001

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo (Articolo)	Servizio (Responsabile)	Scadenza (obbligazione)
698.600,00	2026	2	0101	01	006380000001	019	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - FONDO POVERTA' - VEDANSI CAPP. 27410000 -002750000-85885001-85890001-86300022/035 - 86500026 SPESA - settore 019						
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario						
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Federica Giuliani